

1763



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

ESERCIZIO 20 21

# ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 2182

AG. BUTRAB

RUMB. SP. MODIFICA

\_\_\_\_\_

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

**ORDINATIVO DI PAGAMENTO**

| GESTIONE | ESERCIZIO | N. ORDINATIVO | DATA       | COD.CASSA | COD.CASSA | IMPORTO ORDINATIVO |
|----------|-----------|---------------|------------|-----------|-----------|--------------------|
|          | 2021      | 2.182         | 15/10/2021 |           |           | 630,33             |

**IL CASSIERE**  
**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO**  
**DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

VIA GIUSEPPE GREZAR 14

00142 ROMA (RM)

Partita IVA: 13756881002 C.F. 13756881002

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: seicentotrenta e 33 / 100

PAGAMENTO: Bonifico

PAGOPA

IBAN:

**CAUSALE DEL PAGAMENTO**

RIMB. SPESE DI NOTIFICA SU PARTITE ANNULLATE

PAGAMENTO FATTURE N.

|                 |        |
|-----------------|--------|
| IMPORTO LORDO   | 630,33 |
| TOTALE RITENUTE | 0,00   |
| IMPORTO         | 630,33 |

|                                       |                         | CASSA  | CASSA |
|---------------------------------------|-------------------------|--------|-------|
| RISULTANZE<br>DELLA GESTIONE DI CASSA | IMPORTO LORDO           | 630,33 |       |
|                                       | PREVISIONE              |        |       |
|                                       | PROG. ORDINATIVI EMESSI |        |       |
| ESTREMI DELIBERA                      |                         |        |       |
|                                       | DISPONIBILITA'          |        |       |

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

*RIMB. S7853 NOTIFICA*

## Dettaglio bollettino CBILL



**cbill**

### Dati bollettino CBILL

|                                                    |                                      |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Data inserimento                                   | 15/10/2021                           |
| Codice di riferimento operazione                   | 58689065-f959-488b-9058-503a10ad1994 |
| Codice Azienda                                     | AJZ8Z                                |
| Codice Bolletta/Codice IUV/Codice avviso pagamento | 180901700013869607                   |
| IBAN di Accredito                                  | IT87P0306905000100000015300          |
| Periodo di riferimento                             | N/A                                  |

### Dati conto di addebito

Importi in EURO (€)

|                   |                                                                   |
|-------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Intestatario      | AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. A.M.A.T. SPA |
| IBAN              | IT18101030158010000001484939                                      |
| Importo           | 630,33                                                            |
| Commissioni Banca | 1,50                                                              |
| Totale            | 631,83                                                            |



**Agenzia Entrate-Riscossione**

Viale Giacomo Matteotti, 16  
50132 Firenze  
Tel. 055 90 69 287

[www.agenziaentrate-riscossione.gov.it](http://www.agenziaentrate-riscossione.gov.it)

Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo  
Settore Coordinamento Amministrazione Regionale

Spett.le AMAT S.P.A. AZIENDA PER LA  
MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO  
PEC: [amat@pec.amat.ta.it](mailto:amat@pec.amat.ta.it)

Firenze 27/09/2021

Prot. n. 2021-ADERISC-3014549-17025

**Oggetto: Istanza di rimborso delle spese di notifica ex art. 4 c. 8 D.L. 41/2021 su partite annullate ai sensi dell'art. 4 c.1 del D.L. 119/2018**

Spettabile Ente,

L'art. 4 comma 1 del D.L. 119/2018 ha previsto l'annullamento automatico dei debiti relativi a carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 che, alla data di entrata in vigore del decreto (24 ottobre 2018), presentavano un importo residuo fino a mille euro.

In tal modo, si è determinata l'inesigibilità ex lege delle quote relative ai debiti in parola, con conseguente applicazione delle disposizioni che pongono a carico dell'ente creditore, in caso di inesigibilità, le spese sostenute dall'agente della riscossione per le procedure esecutive effettuate nei confronti del debitore e per la notifica della cartella di pagamento (cfr., in proposito, il comma 4, lett. b), dell'art. 17 del D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112, nel testo attualmente vigente - quale modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 159 - nonché le analoghe previsioni costantemente recate da tutte le versioni del medesimo art. 17 che nel tempo si sono succedute).

Con specifico riguardo alle spese esecutive, il comma 3 del citato art. 4 ha previsto che "il rimborso delle spese per le procedure esecutive poste in essere in relazione alle quote annullate ai sensi del comma 1" sia effettuato "a decorrere dal 30 giugno 2020, in venti rate annuali", a fronte di un'istanza presentata dall'agente della riscossione entro il 31 dicembre 2019.

Quanto alle spese di notifica, la debenza di tali somme da parte degli enti creditori è

**Agenzia delle entrate-Riscossione**

Agente della riscossione per tutti gli ambiti provinciali nazionali ad esclusione del territorio della Regione Siciliana

Sede legale Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma

Iscritta al registro delle imprese di Roma, C. F. e P. IVA 13756881002

*Pratigi*

05-10-2021

*Amat*

*ok - Canali*

*S. autografo n°  
pagamento rimborsato  
con pagamento*



Agenzia Entrate

Viale Giacomo Matteotti, 16  
50132 Firenze  
Tel. 055 90 69 287

[www.agenziaentrate.riscossione.gov.it](http://www.agenziaentrate.riscossione.gov.it)

Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo  
Settore Coordinamento Amministrazione Regionale

stata ribadita dal legislatore nel D.L. 41/2021, che al contempo ha previsto, all'art. 4 comma 8, che gli stessi possano operare il rimborso, a favore dell'agente della riscossione [...] in un numero massimo di venti rate annuali di pari importo", con pagamento della prima rata entro il 31 dicembre 2021. Ai fini del rimborso, il sopra citato comma 8 dell'art. 4 del D.L. 41/2021 prevede che l'agente della riscossione presenti apposita richiesta all'ente creditore entro il 30 settembre 2021, sulla base dei crediti risultanti dal proprio bilancio al 31 dicembre 2020.

Ricordiamo che dell'annullamento ruoli l'ente impositore è già stato informato con apposita comunicazione nel 2019; lo stesso ha già ricevuto, attraverso la pubblicazione sull'apposito Servizio Ricezione Dati del sito istituzionale di Agenzia entrate - Riscossione, il dettaglio delle partite annullate, predisposto in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 del decreto direttoriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 22 giugno 2015.

Attraverso tale elenco l'ente creditore è stato messo in condizione di individuare compiutamente le quote divenute inesigibili ex lege per effetto dell'annullamento automatico di cui allo stesso art. 4 del D.L. n. 119/2018.

Tanto premesso, la scrivente Agenzia delle entrate-Riscossione, in ottemperanza alla previsione dell'art. 4 comma 8 del D.L. 41/2021

#### **RICHIEDE IL RIMBORSO**

del complessivo ammontare di euro 630,33 riferito alle spese di notifica afferenti ai carichi affidati da codesto Ente agli agenti della riscossione dal 1° dicembre 2000 al 31 dicembre 2010 (salvo quelli relativi agli ambiti territoriali della Regione Siciliana) e successivamente annullati per effetto delle previsioni normative di cui all'art. 4 comma 1 del D.L. 119/2018.

Il rimborso potrà essere effettuato da codesto spettabile ente in unica soluzione oppure in venti rate di pari importo, liquidabili in venti anni con scadenza prima rata 31 dicembre 2021.

In coerenza con le prescrizioni del "Codice dell'amministrazione digitale" (art. 5, D. Lgs. n. 82/2005), alleghiamo alla presente i moduli "pagoPA" che potranno essere utilizzati per il pagamento, tanto in unica soluzione quanto in forma rateale.

#### **Agenzia delle entrate-Riscossione**

Agente della riscossione per tutti gli ambiti provinciali nazionali ad esclusione del territorio della Regione Siciliana  
Sede legale Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma

Iscritto al registro delle imprese di Roma. C. F. e P. IVA 13756881002



**iscossione**  
**Agenzia Entrate**

Viale Giacomo Matteotti, 16  
50132 Firenze  
Tel. 055 90 69 287

[www.agenziaentrateiscossione.gov.it](http://www.agenziaentrateiscossione.gov.it)

Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo  
Settore Coordinamento Amministrazione Regionale

Il dettaglio delle suddette spese di notifica è stato pubblicato nell'area riservata agli Enti creditori del nostro sito istituzionale, raggiungibile all'indirizzo

<https://www.agenziaentrateiscossione.gov.it/it/enti/AreaRiservata/>

Una volta entrati dentro l'Area Riservata agli Enti, occorrerà selezionare "Servizi Enti" e quindi "Ricezione Dati". Avviata la "ricerca file" usando il link sulla sinistra dello schermo occorrerà selezionare "STATO DELLA RISCOSSIONE" attraverso l'apposito menù a tendina del Servizio. Il file contenente il dettaglio ha descrizione "Diritti e spese notifica Art.4 D.L.119/2018" ed il seguente nome A04nnnnn19AERyy00002.zip (dove nnnnn è il codice dell'ente e yy è valorizzato con il codice provincia per il solo ente 19000, mentre con 00 per gli altri enti).

Per eventuali ulteriori informazioni sono disponibili i seguenti canali di assistenza:

Web: Servizio Help Desk

Numero verde: 800.349.192

Mail: [helpdeskenti@agenziaiscossione.gov.it](mailto:helpdeskenti@agenziaiscossione.gov.it)

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Direzione Centrale Amministrazione Finanza e Controllo  
Settore Coordinamento Amministrazione Regionale

Il Responsabile

Silvia Maria Maddalena Montiferrari

(Firmata digitalmente)

**Agenzia delle entrate-Riscossione**

Agente della riscossione per tutti gli ambiti provinciali nazionali ad esclusione del territorio della Regione Siciliana

Sede legale Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma

Iscritta al registro delle imprese di Roma, C. F. e P. IVA 13756881002

# DOCUMENTO N. RS21-03522

Agenzia delle entrate - Riscossione Cod. Fiscale 13756881002

Destinatario

Cod. Fiscale 00146330733

Agenzia delle entrate-Riscossione

AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AMAT S.P.A. AZIENDA PER LA MOBILITA'  
NELL'AREA DI TARANTO

Per informazioni:

puoi consultare il portale [www.agenziaentraterriscossione.gov.it](http://www.agenziaentraterriscossione.gov.it)

o telefonare al numero unico 060101

## DOVE PAGARE?

Puoi effettuare il pagamento, utilizzando questo modulo attraverso:

- il portale [www.agenziaentraterriscossione.gov.it](http://www.agenziaentraterriscossione.gov.it);
- l'app Equiclick;

• i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;

• in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio).

La lista dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su [www.pagopa.gov.it](http://www.pagopa.gov.it).

Utilizza la porzione di modulo relativa alla rata e al canale di pagamento che preferisci.

## BANCHE E ALTRI CANALI

**RATA UNICA** entro il 31/12/2021

Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

Destinatario **AMAT S.P.A. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO** Euro **630,33**

Cod. Fiscale **00146330733**

Ente **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE**

Oggetto del pagamento **DOCUMENTO N. RS21-03522 del 27/09/21**

Codice CBILL Codice modulo di pagamento

**AJZ8Z 180901700013869607**

Cod. Fiscale

Agenzia delle Entrate-Riscossione

**13756881002**

## BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

**RATA UNICA** entro il 31/12/2021

**Posteitaliane**



servizio  
bollette e bollettini  
Poste Italiane

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.



sul C/C n. **1001700895**

Euro **630,33**

Intestato a Agenzia delle entrate-riscossione-pagopa-ciclo attivo

Destinatario **AMAT S.P.A. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO**

Cod. Fiscale **00146330733**

Oggetto pagamento **DOCUMENTO N. RS21-03522 del 27/09/21**

Codice modulo di pagamento

**180901700013869607**

Tipo

**PL**

Cod. Fiscale

Agenzia delle Entrate-Riscossione

**13756881002**

D.L. 41/2021 ART. 4 COMMA 8

8. Restano ferme, per i debiti ivi contemplati, le disposizioni di cui all'articolo 4 del citato decreto-legge n. 119 del 2018. Il rimborso, a favore dell'agente della riscossione, delle spese di notifica della cartella di pagamento relative alle quote annullate ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 4 del decreto-legge n. 119 del 2018, e non ancora saldate alla data di entrata in vigore del presente decreto e' effettuato in un numero massimo di venti rate annuali di pari importo, con oneri a carico del singolo ente creditore; il pagamento della prima di tali rate e' effettuato entro il 31 dicembre 2021 e, a tal fine, l'agente della riscossione presenta apposita richiesta all'ente creditore, entro il 30 settembre 2021, sulla base dei crediti risultanti dal proprio bilancio al 31 dicembre 2020.



DECRETO 14 luglio 2021

Termini e modalità di annullamento automatico dei debiti tributari di importo residuo fino a 5.000 euro risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010. (21A04698)

(GU n.183 del 2-8-2021)

IL DIRETTORE GENERALE  
delle finanze

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante «Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito» e, in particolare, il Capo II del Titolo I, concernente la «Riscossione mediante ruoli», e il Titolo II, concernente la «Riscossione coattiva»;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, recante «Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della legge 28 settembre 1998, n. 337»;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, concernente il «Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337»;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente «Disposizioni in materia di servizio nazionale della riscossione»;

Visto l'art. 1 del decreto-legge del 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, che ha previsto la soppressione di Equitalia e l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2017, di un ente pubblico economico denominato Agenzia delle entrate - Riscossione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19;

Visto, in particolare, l'art. 4 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, il quale stabilisce:

al comma 4, che sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore dello stesso decreto-legge, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro;

al comma 5, che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge, sono stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4; del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori;

al comma 6, che fino alla data stabilita dal citato decreto ministeriale e' sospesa la riscossione di tutti i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del decreto-legge, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 e sono sospesi i relativi termini di prescrizione;

al comma 9, che le disposizioni di cui ai commi da 4 a 8 non si applicano ai debiti relativi ai carichi di cui all'art. 3, comma 16,

Considerata la necessità di adottare il decreto ministeriale, di cui all'art. 4, comma 5, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, con il quale si stabiliscono le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del medesimo art. 4, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori;

Decreta:

Art. 1

1. Entro il 20 agosto 2021 l'agente della riscossione trasmette all'Agenzia delle entrate, secondo le specifiche tecniche previste nell'allegato n. 1, l'elenco dei codici fiscali, presenti nel proprio sistema informativo alla data del 23 marzo 2021, delle persone fisiche e dei soggetti diversi dalle persone fisiche aventi uno o più debiti di importo residuo, alla medesima data del 23 marzo 2021, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, con l'esclusione di quelli indicati dall'art. 4, comma 9, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.

2. Entro il 30 settembre 2021 l'Agenzia delle entrate, per consentire all'agente della riscossione di individuare i soggetti per i quali non ricorrono i requisiti reddituali di cui all'art. 4, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, restituisce a quest'ultimo l'elenco di cui al comma 1 del presente articolo, segnalando, tra i codici fiscali in esso ricompresi e secondo le specifiche tecniche previste nell'allegato n. 1, quelli relativi a soggetti che, sulla base delle dichiarazioni dei redditi e delle certificazioni uniche presenti nella propria banca dati alla data di emanazione del presente decreto, risultano avere conseguito redditi imponibili superiori ai limiti indicati dallo stesso art. 4, comma 4.

3. L'annullamento dei debiti di cui all'art. 4, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, è effettuato alla data del 31 ottobre 2021, relativamente ai soggetti i cui codici fiscali non sono segnalati dall'Agenzia delle entrate ai sensi del comma 2 del presente articolo; nel caso di coobbligazione, l'annullamento non opera se il codice fiscale di almeno uno dei coobbligati rientra tra quelli segnalati ai sensi del medesimo comma 2.

4. Ai fini del discarico conseguente all'annullamento, senza oneri amministrativi a carico dell'ente creditore, e dell'eliminazione dalle relative scritture patrimoniali, l'agente della riscossione trasmette agli enti interessati, entro il 30 novembre 2021, l'elenco delle quote annullate su supporto magnetico, ovvero in via telematica, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato n. 1 del decreto direttoriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 giugno 2015. Tale discarico non opera per le quote inserite nell'elenco prive del requisito relativo all'importo e al requisito temporale, previsti dall'art. 4, comma 4, del decreto-legge n. 41 del 2021, nonché per la presenza di eventuali carichi esclusi dall'annullamento ai sensi del comma 9 del medesimo art. 4 del decreto-legge n. 41 del 2021. L'erroneo inserimento di tali quote può essere rilevato dall'ente creditore entro e non oltre i sei mesi dalla data di ricezione del predetto elenco.

5. Ai fini del rendiconto 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con delibera della giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021, al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021, attraverso:

a. la cancellazione definitiva dei propri residui attivi individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4;

b. la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato, di un importo pari a quello riguardante i residui attivi cancellati;

c. la determinazione del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di importo pari alla differenza tra l'importo dei residui attivi cancellati di cui alla lettera a) e la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla lettera b);

d. la cancellazione definitiva dalle scritture patrimoniali dei crediti individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4 già stralciati dal conto del

30/09/2021  
RISTITUISCI IL PIANCO SEGNALE  
I SOGGETTI CHE NON BANNERON  
DEI RENDICONTI.

→ Definit per aiuti di  
Stato, x province di  
condanna delle Corte  
dei conti - molte e  
seguito di sentenze  
penali

31-10-2021 ANNULAMENTO  
dei debiti di persone  
fisiche e non che rice  
vero nel presente  
dell'AGOPPS delle  
ONGS come percettori  
di reddito > 2000,00

proprie scritture contabili in ossequio ai rispettivi principi contabili vigenti, deliberando i necessari provvedimenti volti a compensare gli eventuali effetti negativi derivanti dall'operazione di annullamento.

## Art. 2

1. La sospensione della riscossione di cui all'art. 4, comma 6, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, cessa alla data del 31 ottobre 2021.

2. L'agente della riscossione presenta la richiesta di rimborso delle spese di cui all'art. 4, comma 7, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, entro il 15 novembre 2021.

Allegato n. 1.

Specifiche tecniche per la trasmissione, dall'agente della riscossione all'Agenzia delle entrate, dell'elenco dei soggetti aventi uno o più debiti di importo residuo fino a 5.000 euro risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, e per la restituzione di tale elenco da parte dell'Agenzia delle entrate.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 luglio 2021

Il direttore generale delle finanze: Lapecorella

Registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 2021

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 1064

### Allegato 1

Specifiche tecniche per la trasmissione, dall'agente della riscossione all'Agenzia delle entrate, dell'elenco dei soggetti aventi uno o più debiti di importo residuo fino a 5.000 euro risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, e per la restituzione di tale elenco da parte dell'Agenzia delle entrate.

| NOME           | CAMPO | TIPO | LUNGHEZZA FORMATO                                 |
|----------------|-------|------|---------------------------------------------------|
| Codice fiscale | AN    | 16   | Obbligatorio Se CF numerico, allineare a sinistra |

Specifiche tecniche per la restituzione da parte dell'Agenzia delle entrate delle verifiche del requisito reddituale sui soggetti trasmessi dall'agente della riscossione.

| NOME                                                                                                                                                                               | CAMPO | TIPO | LUNGHEZZA FORMATO                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------|---------------------------------------------------|
| Codice fiscale E' il codice fiscale inviato dall'agente della riscossione                                                                                                          | AN    | 16   | Obbligatorio Se CF numerico, allineare a sinistra |
| Esito verifica requisiti reddituali Assume il valore 'N' esclusivamente per i soggetti per i quali non ricorrono i requisiti reddituali previsti dall'art. 4, comma 4, del Decreto | AN    | 1    | Facoltativo                                       |